



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI  
DIV. VIII

**VERBALE DI ACCORDO**

Il giorno 28 ottobre 2014, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza dei Dottori Debora Postiglione, Maria Cristina Gregori e Andrea Annesi della Divisione VIII della Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali, si è svolta una riunione per l'espletamento dell'esame congiunto richiesto dalla MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT SPA.

Hanno partecipato:

MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT SPA in persona dei Dottori Guido Dealesi, Andrea Paoli e Mariarita Romeo;

FISTEL CISL, SLC CGIL, UILCOM UIL, UGL TELECOMUNICAZIONI nazionali rappresentate rispettivamente dai Sig.ri Giancarlo Mauro, Barbara Cosimi, Giuseppe Fabio Gozzo e Luigi Le Pera; FISTEL CISL e UILCOM UIL territoriali in persona dei Sig.ri Guido Peluso e Luciano Soprano, unitamente alle RSU/RSA in persona dei Sig.ri Roberto Dattoli, Lucio Criscuolo, Walter Lorenzon, Demetrio Longo, Roberta Demattè e Vincenzo Palla.

**PREMESSO CHE**

- MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT SPA, con sede legale in Zola Predosa (BO) ed unità operative dislocate su tutto il territorio nazionale, è un'industria operante in diversi settori, in particolare nel settore dell'Igiene e nel settore Industria.
- La Società sta attualmente fruendo della CIGS per crisi per evento improvviso ed imprevisto richiesto in favore di un numero massimo di 135 unità lavorative operanti nel settore della manutenzione, della durata di 12 mesi, in scadenza il prossimo 3 novembre 2014.
- Ad oggi la Società ha presentato a questo Ministero istanza di esame congiunto ex art. 2 del DPR n. 218/2000 finalizzato alla concessione della CIGS per riorganizzazione aziendale e, pertanto, le Parti sono state convocate per la data odierna.



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONE DI LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI  
DIV. VIII

- Nel corso della presente riunione i referenti aziendali hanno dichiarato quanto segue:
  - a) nel 2012 l'inizio della cosiddetta *Spending Review* ha generato interventi di riduzione dei servizi da parte delle committenze della Pubblica Amministrazione, (ASL, Aziende Ospedaliere, Enti a Partecipazione Pubblica), distribuite sull'intero territorio, con conseguenti esuberi nell'ordine del 5-10%;
  - b) nel 2013 la Società ha dovuto riscontrare una forte flessione anche del mercato privato (ad es. una riduzione dei volumi di oltre il 70% della principale commessa di Facility Management, la cui struttura operativa è maggiormente interessata dalla razionalizzazione);
  - c) il cambiamento della domanda sta modificando le proprie esigenze rispetto alla qualità dei servizi anche in funzione delle mutate tecnologie disponibili. Viene richiesta una maggiore flessibilità e riduzione del costo dei servizi di facility.
- Il programma di riorganizzazione potrà consentire alla Manutencoop FM Spa di acquisire:
  1. una maggiore competitività nel mercato, differenziandosi dai competitors non sui prezzi ma sulla innovazione tecnologica, investendo sulle professionalità presenti in Azienda e garantendo ai clienti le tecnologie, i processi e gli strumenti migliori, utilizzando il know how maturato negli anni dai dipendenti;
  2. una maggiore fungibilità operativa attraverso un processo di riqualificazione professionale di tutto l'organico da ricollocare;
    - In particolare, le azioni che caratterizzano la riorganizzazione sono:
      - ✓ eliminazione/integrazione di attività con conseguente concentrazione delle attività nei servizi di facility;
      - ✓ introduzione di strumenti e soluzioni tecnologiche avanzate;
      - ✓ ridisegno dell'intero processo operativo e l'adozione di migliori standard di qualità ed efficienza nel servizio;
      - ✓ formazione specifica e mirata del personale eccedente.



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONE DI LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI  
DIV. VIII

- Il Piano di riorganizzazione sarà supportato da investimenti complessivi di circa € 3.000.000,00.
- Le Parti, dopo ampio confronto, hanno ritenuto necessario che l'attuazione del Piano illustrato dalla Società sia accompagnata da un percorso di CIGS per riorganizzazione da articolarsi nell'arco temporale di 24 mesi.

**TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE.**

1. Le premesse formano parte integrante del presente accordo.
2. La Società presenterà domanda di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per riorganizzazione aziendale ai sensi dell'art. 1, comma 3, legge n. 223/91, per un periodo di 24 mesi, a decorrere dal 4 novembre 2014, in favore di un numero massimo di 293 dipendenti, inquadrati nel settore industria, così dislocati:
  - sede direzionale /sede di area organizzativa di Bologna n. 58 unità (di cui n. 3 Area Servizi Cross);
  - sede area organizzativa di Cascina: n. 16 unità (di cui n. 8 Area Servizi Cross);
  - sede area organizzativa di Mestre: n. 20 unità (di cui n. 11 Area Servizi Cross);
  - sede di area organizzativa di Modugno: n. 21 unità (di cui n. 17 Area Servizi Cross);
  - sede area organizzativa Centro Sud – Napoli : n. 20 unità (di cui n. 15 Area Servizi Cross);
  - sede area organizzativa Centro Sud – Palermo : n. 44 unità (di cui n. 20 Area Servizi Cross);
  - sede area organizzativa Centro Sud – Roma: n. 69 unità (di cui n. 60 Area Servizi Cross);
  - sede area organizzativa Nord Ovest – Torino : n. 16 unità (di cui n. 10 Area Servizi Cross);
  - sede area organizzativa Nord Ovest – Milano : n. 29 unità (di cui n. 21 Area Servizi Cross).



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONE DI LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI  
DIV. VIII

3. I lavoratori da sospendere in CIGS saranno individuati sulla base delle esigenze tecnico-organizzative e produttive aziendali connesse al Piano di riorganizzazione aziendale e gli stessi saranno sospesi a zero ore, con la necessaria gradualità, nell'arco temporale dei due anni.

4. Le Parti concordano che sarà attuata la rotazione parziale del personale sospeso, tenuto conto delle esigenze tecnico-organizzative e produttive aziendali e della fungibilità dei profili professionali. Di conseguenza, i meccanismi di rotazione potranno non riguardare tutte le unità lavorative fino al completamento dei programmi di formazione e riqualificazione professionale, tenuto anche conto della forte distribuzione e parcellizzazione territoriale del personale interessato.

5. La Società attiverà percorsi di formazione e riqualificazione volti a valorizzare il livello tecnico/professionale delle risorse umane, come già indicato nelle premesse. Pertanto, nei periodi di sospensione dal lavoro con ricorso alla CIGS i lavoratori saranno interessati, in misura non inferiore al 30% dei lavoratori sospesi e nel rispetto di quanto previsto dal D.M. n. 31444 del 20 agosto 2002, da programmi di formazione e riqualificazione professionale connessi al Piano di riorganizzazione aziendale, nell'ottica di favorire un recupero degli stessi. L'obiettivo di ricollocazione del personale all'interno dell'Azienda verrà perseguito anche attraverso l'applicazione dell'art. 4, comma 11, legge n. 223/91.

6. Le Parti, al fine di salvaguardare i livelli occupazionali, convengono sull'attuazione di un Piano di gestione delle eccedenze che prevede altresì l'utilizzo, pendente il periodo di CIGS, di una procedura di licenziamento collettivo ex artt. 4 e 24 della legge n. 223/91, subordinata alla non opposizione del lavoratore, al fine di favorire la ricollocazione esterna, iniziative di auto imprenditorialità e il raggiungimento dei requisiti pensionistici.

7. La Società anticiperà il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.



Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONE DI LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI  
DIV. VIII

8. Le Parti concordano di effettuare, su richiesta di una delle stesse, incontri periodici con le strutture nazionali e territoriali, per monitorare l'andamento della CIGS e del Piano di riorganizzazione.

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver concluso con accordo la procedura di consultazione sindacale ai sensi dell'art. 2 DPR n. 218/2000.

Questa Divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà il presente verbale alla Divisione IV della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro al fine di agevolare l'espletamento della fase istruttoria e della fase decisoria di sua competenza, fermo restando l'onere da parte dell'Azienda di presentare l'istanza di cui al punto 2 di questo accordo ai fini dell'attivazione delle suddette fasi.

Letto confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

MANUTENCOOP FM SPA

SLC CGIL

FISTELCSIL

UILCOM UIL

UGL TELECOMUNICAZIONI

RSU/RSA